



In Europa gli istituzionali guidano le imprese verso la sostenibilità

TEMATICHE ESG

zione a sé».

Uno dei temi della corporate governance è sicuramente il modo in cui lo sviluppo sostenibile delle aziende sia declinato nelle scelte concrete delle società. Alla Conferenza di Assogestioni di Roma (si vedano gli altri articoli in pagina) Stipon Nestor, Senior Advisor presso [Morrow Sodali](#) ha ricordato le preoccupazioni attuali nei mercati europei: in particolare gli obiettivi dettagliati su cui misurare le retribuzioni rispetto alla discrezionalità del cda, il peso della retribuzione fissa rispetto a quella variabile, la retribuzione variabile a lungo termine rispetto a quella a breve termine e gli obiettivi Esg (quelli di sostenibilità) rispetto a quelli di valore per gli azionisti.

La situazione in Europa

E proprio durante la conferenza romana [Morrow Sodali](#) ha diffuso la propria «The 2022 European proxy season review». Il documento conferma che nel contesto del dialogo azionista, le tematiche Esg (Environmental, Social and Governance) sono diventate il tema dominante. «In Europa, ci sono state 738 risoluzioni degli azionisti in materia di Esg fino a settembre 2022, mentre negli Stati Uniti e in Canada sono state 623». Anche se però questa forte attenzione rischia di tradursi in un amalgama indistinto. Mentre: «La sostenibilità richiede competenze distinte, approcci e strumenti di misurazione precisi e una rendiconta-

— An.Cr.

Le elezioni

Quanto alle elezioni, le votazioni per i cda avvengono secondo modalità diverse nei vari ordinamenti europei, a volte con candidati collegati a volte su nomi singoli. Un dato che viene riportato è quello del sostegno medio degli azionisti alle elezioni del consiglio, che ha superato il 90% in tutti gli indici, ad eccezione di quello portoghese. Tuttavia si segnala che questo ampio sostegno è generalmente diminuito in tutti i mercati se si considerano i livelli di flottante, anche se in alcuni casi la diminuzione è molto lieve (Svizzera 95%) e in altri è molto significativa (Portogallo 26%).

Le remunerazioni

Tornando al tema delle remunerazioni il rapporto – ricorda – che le modalità con cui vengono previste queste ultime variano significativamente da un mercato all'altro. Nelle assemblee europee, in media, il sostegno complessivo alle proposte sulle remunerazioni si aggira intorno al 90% dei voti espressi, anche se il divario tra il sostegno generale e quello del flottante si è ampliato, scendendo al di sotto del 70% in alcuni casi. Quanto alla composizione dei cda si segnala che tutti gli indici, ad eccezione dell'ATHEX 25 greco e del PSI portoghese, hanno consigli di amministrazione in media a maggioranza di indipendenti, che è la richiesta di corporate governance più diffusa tra gli stakeholders internazionali.